



COMUNE DI SATRIANO
88060 (PROVINCIA DI CATANZARO)
<><>

REGOLAMENTO TRASPORTO SCOLASTICO

(Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 30/09/2008)

Art. 1 – Oggetto del regolamento e gestione del servizio

Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare e fissare i criteri di accesso al servizio di trasporto scolastico degli alunni che abitano nel territorio comunale e che frequentano le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e le scuole secondarie di 1° grado.

Il Presente regolamento integra il regolamento sul diritto allo studio approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 4 del 25/01/2008.

Il Comune di Satriano istituisce il servizio come intervento volto ad agevolare la frequenza e l'integrazione al sistema scolastico degli alunni, salvaguardando il principio del diritto allo studio.

Il servizio di trasporto è assicurato dal Comune , tenendo conto dei seguenti punti:

- conformità alla normativa vigente in materia;
- programmazione annuale e individuazione delle fermate con riferimento all'estensione territoriale, alla dislocazione dei plessi scolastici;
- distribuzione secondo criteri di omogeneità, onde evitare disparità di trattamento;
- economicità, efficacia e efficienza;
- valutazione delle singole posizioni soggettive.

Il servizio di trasporto può essere garantito attraverso:

- gestione diretta con mezzi e personale del Comune;
- appalto a terzi, che siano in possesso dei necessari requisiti, nel rispetto della normativa vigente in materia di affidamento e di trasporto;
- servizi di linea;
- ricorso al servizio di noleggio di mezzi privati in possesso dei requisiti di noleggio con conducente.

L'ufficio competente alla gestione del servizio è l'area amministrativa ufficio pubblica istruzione.

Art. 2 – Destinatari del servizio

Il servizio di trasporto scolastico viene organizzato a favore degli alunni residenti o domiciliati nel Comune di Satriano.

Art. 3 – Piano annuale del servizio

Il servizio di trasporto scolastico viene erogato nei modi e nelle forme stabilite dall'Amministrazione Comunale in base:

- al Decreto del Ministro dei Trasporti 31 gennaio 1997;
- alla Circolare del Ministero dei Trasporti 11 marzo 1997
- al presente regolamento;

nonché sulla base del numero dei richiedenti e del relativo luogo di residenza, compatibilmente con i percorsi stabiliti all'inizio di ogni anno scolastico.

L'Ufficio pubblica istruzione ogni anno prevede il piano annuale del trasporto scolastico che contiene l'indicazione degli orari e dei percorsi.

Il piano annuale di cui al precedente comma deve essere elaborato subito dopo la scadenza fissata per la presentazione delle domande di iscrizione fissata entro il 30 maggio di ogni anno per consentire un adeguato funzionamento del servizio sin dall'inizio

dell'anno scolastico, e comunque non oltre il 31 agosto di ogni anno. Il rispetto di tale termine è subordinato alla trasmissione di tutti i dati da parte della Scuola, in tempo utile. Il Piano viene elaborato sulla base delle richieste presentate dai singoli utenti ammessi al servizio, secondo i criteri stabiliti dal presente regolamento, in funzione dell'orario delle scuole e della disponibilità dei mezzi.

I percorsi dovranno essere programmati con criteri razionali tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile nel raggiungimento delle sedi; dovrà essere riservata particolare attenzione alle condizioni oggettivamente più disagiate, nel rispetto della maggior sicurezza possibile per gli utenti e per il personale in servizio. La programmazione dei percorsi dovrà comunque tendere alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni/studenti sul mezzo ed a soddisfare il maggior numero possibile di richieste.

Il piano annuale potrà essere modificato dall'Ente comunale nei casi in cui si rilevi la necessità di migliorare il servizio reso, tenendo conto dei criteri di economicità ed efficienza.

Il piano annuale viene articolato in percorsi che si estendono lungo le strade pubbliche o di uso pubblico. Nel piano non potranno pertanto essere previsti percorsi in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o del personale e dei mezzi di trasporto.

Art. 4 – Accompagnamento e sicurezza

Il Servizio può prevedere la presenza dell'accompagnatore, obbligatorio per la scuola dell'Infanzia, facoltativo per gli altri ordini di scuole.

L'accompagnatore dovrà farsi carico di controllare, verificare ed assicurare quanto segue:

- che i trasportati siano iscritti al servizio;
 - che la salita e la discesa degli alunni/studenti dagli autobus avvenga in modo ordinato, educatamente e senza incidenti;
 - che siano prioritariamente aiutati nelle suddette operazioni i bambini più piccoli o con maggiori difficoltà, che dovranno altresì per gli stessi motivi e, quando ciò si dimostri necessario, essere accompagnati sino all'ingresso del plesso scolastico; in tali casi la vigilanza sui passeggeri viene temporaneamente svolta dall'autista in considerazione dello stazionamento del mezzo;
 - che gli autobus, al termine delle lezioni, non lascino le scuole prima dell'orario stabilito dopo le operazioni di salita e dopo aver fatto quanto necessario per verificare che tutti gli aventi diritto siano regolarmente presenti; che al termine del tragitto di andata, la partenza dell'autobus avvenga dopo che gli alunni siano all'interno dell'ambito scolastico;
 - che gli alunni evitino comportamenti da cui possano derivare danni a persone o a cose;
- La responsabilità dell'accompagnatore è limitata alla vigilanza dei bambini all'interno dello scuolabus, alla cura delle operazioni di salita e discesa dei bambini dai mezzi ed all'accompagnamento entro l'edificio per i bambini di età prescolare.

L'Amministrazione Comunale è responsabile degli alunni/studenti trasportati, dal momento della salita sul mezzo fino al momento della discesa presso la scuola e, al ritorno, dal momento della salita fino alla discesa dal mezzo.

La responsabilità dell'autista e dell'accompagnatore è limitata al trasporto dei bambini, per cui, una volta che essi siano scesi alla fermata stabilita, l'attraversamento della strada non potrà costituire onere a loro carico.

La famiglia dovrà provvedere alla sicurezza del bambino, dalla fermata stabilita alla propria abitazione e viceversa, rimanendo responsabile per gli avvenimenti precedenti la salita e successivi alla discesa dai mezzi.

I bambini frequentanti la scuola dell'Infanzia dovranno essere sempre accompagnati/prelevati nel luogo di fermata dal genitore o da un adulto da questi delegato/autorizzato.

I bambini frequentanti gli altri ordini di scuola potranno essere accompagnati/prelevati a discrezione dei genitori. I genitori dovranno indicare la mancanza di autonomia del proprio figlio nel raggiungimento dell'abitazione, dalla fermata di ritorno ed impegnarsi a garantirne l'accompagnamento, fermo restando a loro carico ogni responsabilità sul minore.

La famiglia è tenuta ad accompagnare ed a riprendere il proprio figlio all'orario stabilito.

Art. 5 Comportamento degli utenti

L'utilizzo del servizio si configura per gli alunni come un ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione, attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono il godimento.

Gli alunni all'interno dei mezzi di trasporto dovranno osservare un corretto comportamento:

- occupare il seggiolino evitando di stare in piedi durante la marcia e le manovre;
- alzarsi solo ad automezzo fermo;
- non disturbare i compagni di viaggio e l'autista;
- usare un linguaggio conveniente;
- mostrare rispetto per le attrezzature del mezzo e più in generale rispettare le regole impartite dall'autista.

Per chi si comporta in modo scorretto l'Amministrazione Comunale adotterà i seguenti provvedimenti, rendendo nota la situazione alle famiglie:

- richiamo verbale;
- avviso formale ai genitori del comportamento scorretto del proprio figlio;
- sospensione dall'utilizzo del servizio per un determinato periodo, senza rimborso della tariffa versata.

Qualora il comportamento scorretto degli alunni arrechi danni al mezzo e a terzi, le famiglie saranno chiamate a rimborsarli.

Art. 6 – Adesione al servizio

La compilazione del modulo di iscrizione comporterà la sottoscrizione di presa visione ed accettazione da parte del responsabile dell'obbligo scolastico di tutte le norme contenute nel presente regolamento e, più specificatamente, delle norme relative alla sicurezza e alla responsabilità, alle modalità di salita e di discesa dai mezzi ed al pagamento della tariffa prevista per il servizio.

Chi intende usufruire del servizio dovrà compilare un'apposita richiesta di adesione da presentare all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune entro il mese di maggio, al fine di permettere in tal modo una corretta programmazione.

Non verranno ammessi alla fruizione del servizio alunni/studenti i cui genitori/tutori siano morosi relativamente al pagamento del servizio riferito a periodi pregressi.

L'accoglimento della domanda è subordinato alla verifica da parte dell'Ufficio dell'ammissibilità della stessa e del rispetto di tutti i criteri previsti dal presente regolamento.

Le adesioni pervenute dopo il mese di maggio saranno ugualmente accolte purchè non comportino modifiche dei percorsi stabiliti, aumento del numero dei mezzi, allungamento dei tempi di percorrenza, istituzione di nuove fermate.

In caso di richieste eccedenti rispetto al numero dei posti disponibili, si procederà a formulare una graduatoria in base all'acquisizione della domanda al protocollo dell'Ente.

Qualora il numero minimo di cui sopra non venga raggiunto l'Amministrazione Comunale potrà decidere di mantenere o sospendere il servizio.

Potranno essere accolte solo le domande di andata e ritorno.

Agli utenti ammessi ad usufruire del servizio verrà rilasciato un apposito tesserino di iscrizione che dovrà essere esibito su richiesta del conducente al momento della salita sullo scuolabus.

Art. 7 – Costo del servizio

Gli utenti sono tenuti al pagamento di una tariffa determinata dalla Giunta Comunale con apposito atto deliberativo.

La quota annua di contribuzione al servizio di trasporto per le Scuole Materne, Elementari e Medie può essere pagata, esclusivamente attraverso i bollettini di c.c.p. emessi dall'Ufficio competente, secondo le seguenti modalità:

- a) in unica soluzione al momento dell'ammissione al servizio;
- b) ratealmente mediante bollettini di c.c.p. entro il 10 settembre e il 28 febbraio di ogni anno;
- c) mensilmente mediante bollettini di c.c.p. entro il 10 di ogni mese a partire da settembre. ,

l'ufficio, una volta effettuato il versamento, provvederà a vidimare il tesserino.

Non sono previste riduzioni della quota annua di contribuzione in caso di assenza temporanea dell'alunno trasportato.

Art. 8 – Mancato pagamento

In caso di ritardato pagamento, gli utenti inadempienti saranno sollecitati con un primo avviso scritto. In caso di mancato pagamento entro i termini stabiliti dal sollecito, si procederà all'iscrizione a ruolo secondo le modalità previste dalle normative vigenti in materia.

Non si procederà ad iscrizione a ruolo per somme inferiori a Euro 10,33, ai sensi dell'art. 12-bis del D.P.R. 602/1973.

In ogni caso l'utente non in regola con il pagamento, non potrà usufruire del servizio.

Art. 9 - Pubblicità del presente regolamento

Il presente regolamento sarà reso pubblico rendendolo disponibile oltre che presso l'albo del Comune anche presso le Istituzioni scolastiche e sul sito internet del Comune.

Copia sarà messa a disposizione degli interessati che ne facciano richiesta.

Art. 10 – Rapporto tra Comune e Istituzioni Scolastiche

Le Istituzioni Scolastiche sono tenute a comunicare all'Ufficio Pubblica Istruzione entro il mese di luglio il calendario scolastico dell'anno successivo, compresi gli orari delle attività

didattiche dei vari plessi scolastici e i rientri pomeridiani, ai fini della predisposizione del piano annuale di trasporto.

Al fine di garantire efficacia, efficienza ed economicità del servizio, nella stesura del piano annuale saranno comunque ricercate intese con le Istituzioni Scolastiche per differenziare gli orari di ingresso e di uscita degli alunni.

Nel caso di variazioni, nel corso dell'anno scolastico, dell'orario delle attività didattiche, dovute ad assemblee o scioperi del personale della scuola, i Dirigenti Scolastici dovranno trasmettere all'Ufficio Pubblica Istruzione, con congruo anticipo, specifica comunicazione.

Sarà effettuato il servizio solo in caso di entrata posticipata ed uscita anticipata di tutto il plesso.

Eventuali richieste parziali del servizio, per le ragioni di cui sopra, non saranno prese in considerazione, in quanto comporterebbero un doppio servizio di trasporto.

Articolo 11 Modalità di fruizione per le uscite didattiche e culturali

Il Servizio di Trasporto Scolastico prevede per tutti gli alunni/studenti che frequentano le scuole del territorio, nei limiti della disponibilità dei mezzi, del personale e delle risorse finanziarie disponibili, (da valutare caso per caso e concedere solo se sussistono le predette condizioni) la partecipazione alle uscite didattiche e culturali realizzate dalla scuola o direttamente realizzate o patrociniate dall'Amministrazione Comunale.

Gli autobus saranno disponibili per i servizi di cui al presente articolo, al di fuori degli orari previsti nel Piano Annuale di Trasporto Scolastico, per i normali servizi di accompagnamento all'entrata e all'uscita dalle scuole.

Per usufruire dei servizi, di cui al presente articolo, il Dirigente Scolastico, o suo delegato, dovrà far pervenire, almeno 10 giorni prima della data programmata per l'uscita didattica, una specifica richiesta scritta, corredata da tutti gli elementi necessari (n° degli alunni da trasportare, ora di partenza e di arrivo, luogo di destinazione, ecc.) per valutare la possibilità di predisporre un adeguato servizio di trasporto.

L'Ufficio pubblica Istruzione provvederà ad esaminare le richieste necessarie e a programmare e coordinare il servizio, nei limiti delle risorse disponibili.

L'Ufficio si riserva comunque di concedere l'autorizzazione in base alla disponibilità dei mezzi e degli autisti, secondo l'ordine cronologico delle prenotazioni, dando tempestiva comunicazione ai richiedenti sull'esito della richiesta.

Le richieste saranno soddisfatte se autofinanziate, senza onere per il Comune, fatti salvi casi particolari che potranno essere autorizzati dalla Giunta Comunale o in caso di iniziative svolte o promosse direttamente dall'Amministrazione Comunale.

Art. 12 – Rinuncia

La rinuncia al servizio dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune prima della cessazione dell'utilizzo. La rinuncia non comporta il diritto al rimborso della tariffa già versata.

Art. 13 – Entrata in vigore

L'effettiva applicazione del presente regolamento decorrerà, in via sperimentale, a partire dall'anno scolastico 2008/2009 solo per gli alunni frequentanti le scuole medie ed entrerà in vigore, in via definitiva, fatto salvo eventuali modifiche, a partire dall'anno scolastico 2009/2010.